

Sabato 12 Gennaio 2008

Chiudi 

di *MICHELE CAMPAGNOLI*

E' pace fatta tra lo psicoterapeuta Gianfranco Rocchetti e gli utenti dei gruppi alla salute. Nel primo pomeriggio di ieri il direttore del dipartimento d'igiene mentale, nonché responsabile ad interim del centro diurno "Soledalia", ha parlato con i pazienti e familiari che protestavano per l'interruzione delle terapie. L'incontro, avvenuto nell'istituto di via Giordano Bruno, si è concluso con un abbraccio generale e un applauso ricco d'entusiasmo. «Non esiste alcun tipo di sessoterapia – le significative parole rivolte da Rocchetti alla stampa – se poi qualche ospite del centro ha interpretato male le cure non posso saperlo. L'indagine interna verrà conclusa quasi sicuramente verso la metà della prossima settimana e nel giro di una decina di giorni potrebbero essere riattivati i gruppi alla salute. Ci tengo a precisare che in futuro saranno tenuti sotto stretto controllo. Sarò io a offrire una supervisione costante».

Il responsabile di "Soledalia" ha poi spiegato che lunedì ci sarà l'audizione della consulta incentrata sul piano sanitario regionale. All'inizio della settimana ventura è prevista anche una riunione tra Rocchetti e gli operatori del centro.

Un primo avvicinamento tra la tradizionale scuola di pensiero della psicoterapia e le metodologie rivoluzionarie introdotte da Mariano Loiacono, direttore del centro di medicina sociale degli ospedali riuniti di Foggia, non presidente della onlus alla salute com'era stato scritto nei giorni scorsi (così come Boldrini non è il vice della onlus). Il medico pugliese ha accolto con piacere le dichiarazioni di Rocchetti: «Sono disposto anche a venire nelle Marche per incontrarlo amichevolmente. Spero che tutto si risolva al più presto. Ribadisco però il rammarico per l'ingiustamente sospensione di un ottimo professionista come il medico Roberto Boldrini, che, tra l'altro, non ricopre nessuna carica nella onlus alla salute. A pagare le conseguenze di questo gesto sono state soprattutto brave persone con gravi problemi in famiglia».

Alle 17 di ieri si è poi svolta una conferenza stampa presieduta da Raffaele Cimetti, presidente della onlus alla salute di Ancona. Per prima cosa il presidente ha esposto l'atto costitutivo dell'associazione e ha spiegato che partecipare ai gruppi alla salute non è sinonimo di iscriversi alla onlus. Cimetti ha poi letto un comunicato ufficiale in presenza della stampa. Questi i passi salienti: «Tutti i partecipanti dei gruppi alla salute si sentono calunniati dalle illazioni del consigliere regionale Daniele Silvetti su presunti "giochi sessuali" all'interno delle terapie. Con il suo intervento ha gettato del fango sull'istituto senza tutelare psicoterapeuti e pazienti. E' stato impedito lo svolgimento di un servizio pubblico. Nei prossimi giorni prenderemo i dovuti provvedimenti legali. Garantiamo inoltre che nei gruppi alla salute non si verificano pratiche sessuali di alcun tipo. L'attività del centro "Soledalia" non contempla la privazione iniziale degli psicofarmaci. Diminuire o far cessare la somministrazione delle medicine è semmai un punto d'arrivo».

L'associazione ha poi mostrato il suo bilancio di 12 euro residui. Uno dei membri è intervenuto infine sulle presunte effusioni sessuali in un campeggio dei gruppi alla salute: «Era un campo estivo organizzato per gli ospiti del centro d'igiene mentale, ma esterno alle attività dei nostri gruppi. Forse è accaduto qualcosa tra persone consenzienti».